



# COMUNE DI RODENGO SAIANO

## PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **36** del **26/11/2024**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il giorno **26 Novembre 2024** alle ore **18.30** si riunisce l'Organo Consigliare.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
ALESSIO BERRETTI	SI
MANUELE PEDRETTI	SI
LORETTA PEDRON	SI
MARIA TOGNI	SI
BIANCA SAVOLDELLI	NO
ALESSANDRO CODENOTTI	SI
LUIGI CAIMI	SI
DIEGO MENEGHELLO	SI
LORINI GLORIA	SI
MATTEO MONTAGNINI	SI

È presente l'assessora esterna Tiziana Porteri

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto cui sopra.

La Sindaca, Professoressa Rosa Vitale, invita il segretario comunale, estensore della proposta di regolamento ad illustrare l'oggetto.

Il segretario spiega le motivazioni e gli elementi principali dell'ipotesi di regolamentazione.

Il Consigliere Diego Meneghello (del gruppo consiliare Uno Di Noi), dopo aver segnalato alcuni errori nel testo della deliberazione e del regolamento, propone il seguente:

### **EMENDAMENTO**

**<< All'art. 21 comma 2 dell'ipotesi di regolamento, aggiungere – dopo le parole “al presidente del consiglio” – “ai capi dei gruppi consiliari” >>.**

La Sindaca, quindi, pone in votazione la proposta di emendamento.

Votando in forma palese (alzando la mano), con undici voti a favore, nessun voto contrario e un astenuto (Matteo Montagnini), il consiglio comunale:

### **DELIBERA**

di approvare l'emendamento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 co. 1 legge 241/1990 e smi);

il comma 6 dell'art. 117 della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare “in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;

l'art. 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;

l'art. 7 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 e smi (TUEL);

premesso che:

l'art. 147 TUEL (riscritto dal DL 174/2012) ha introdotto le seguenti forme di controllo interno per gli enti locali:

- a. il controllo di regolarità amministrativo per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. il controllo di gestione per accertare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c. il controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi e altri strumenti di indirizzo politico;
- d. il controllo degli equilibri di bilancio per assicurare il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- e. il controllo sugli organismi gestionali per verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, anche attraverso il bilancio consolidato;
- f. il controllo della qualità dei servizi con l'impiego di metodologie per misurare la soddisfazione degli utenti;

le ultime due tipologie di controllo, lett. e) ed f), sono obbligatorie solo per i comuni superiori ai 15.000 abitanti, ma ciò non impedisce, anche agli altri enti, di svolgere forme di controllo sugli organismi gestionali e sui servizi erogati;

premesso inoltre che:

secondo l'Autorità nazionale anticorruzione la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO deve definire le modalità di *monitoraggio e verifica* dell'attuazione delle misure di contrasto della corruzione;

l'attività di verifica delle misure anticorruzione può essere opportunamente coordinata con i controlli imposti dall'art. 147 TUEL;

l'approvazione di un regolamento dei controlli rinnovato, che disciplini anche il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", consente di rafforzare la politica di contrasto della corruzione, dato che *l'attività di monitoraggio* diviene oggetto di un provvedimento regolamentare approvato dall'assemblea elettiva (mentre il PIAO è approvato dall'esecutivo);

per efficientare il sistema, il regolamento consente di coordinare lo svolgimento delle diverse forme di verifica permettendo di monitorare le misure anticorruzione contestualmente allo svolgimento di altri controlli;

premesso che:

sulla base delle considerazioni di cui sopra, il segretario comunale ha elaborato un nuovo regolamento dei controlli interni;

l'ipotesi di regolamento, che si compone di 24 articoli organizzati in 8 titoli, dedica il Titolo VI al controllo sugli organismi partecipati ed il Titolo VII al monitoraggio delle misure di contrasto della corruzione;

ritenuto di approvare il suddetto schema di regolamento in sostituzione del precedente approvato il 7/1/2013 con deliberazione consiliare n. 3;

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente ritenendola pertanto legittima e conforme all'ordinamento (cfr. decreto della sindaca 21/11/2022 prot. 22662 e provvedimento giuntale n. 215 del 14/12/2022 secondo i quali il segretario può sempre avocare a sé atti e provvedimenti dei dirigenti e dei funzionari se non altro *per contribuire ad un miglior funzionamento della struttura organizzativa, liberando l'ufficio titolare dell'onere di adempiere*);

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò richiamato e premesso, la Sindaca, pone in votazione l'ipotesi di regolamento emendata.

Votando in forma palese (alzando la mano), con undici voti a favore, nessun voto contrario e un astenuto (Matteo Montagnini), il consiglio comunale:

## DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Regolamento dei controlli interni che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di abrogare il previgente regolamento approvato il 7/1/2013 con deliberazione consiliare n. 3;
4. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, volendo applicare quanto prima il regolamento in esame, con ulteriore votazione palese, (alzando la mano), con undici voti a favore, nessun voto contrario e un astenuto (Matteo Montagnini), il consiglio comunale:

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **47**

Ufficio Proponente: **Ufficio**

Oggetto: **NUOVO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/10/2024**

Il Responsabile di Settore  
dott. Omar Gozzoli

## Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/10/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario  
Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
ROSA VITALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GOZZOLI OMAR

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 27/11/2024  
Omar Gozzoli in data 27/11/2024